

Realizzato dall'Assessorato alla Cultura

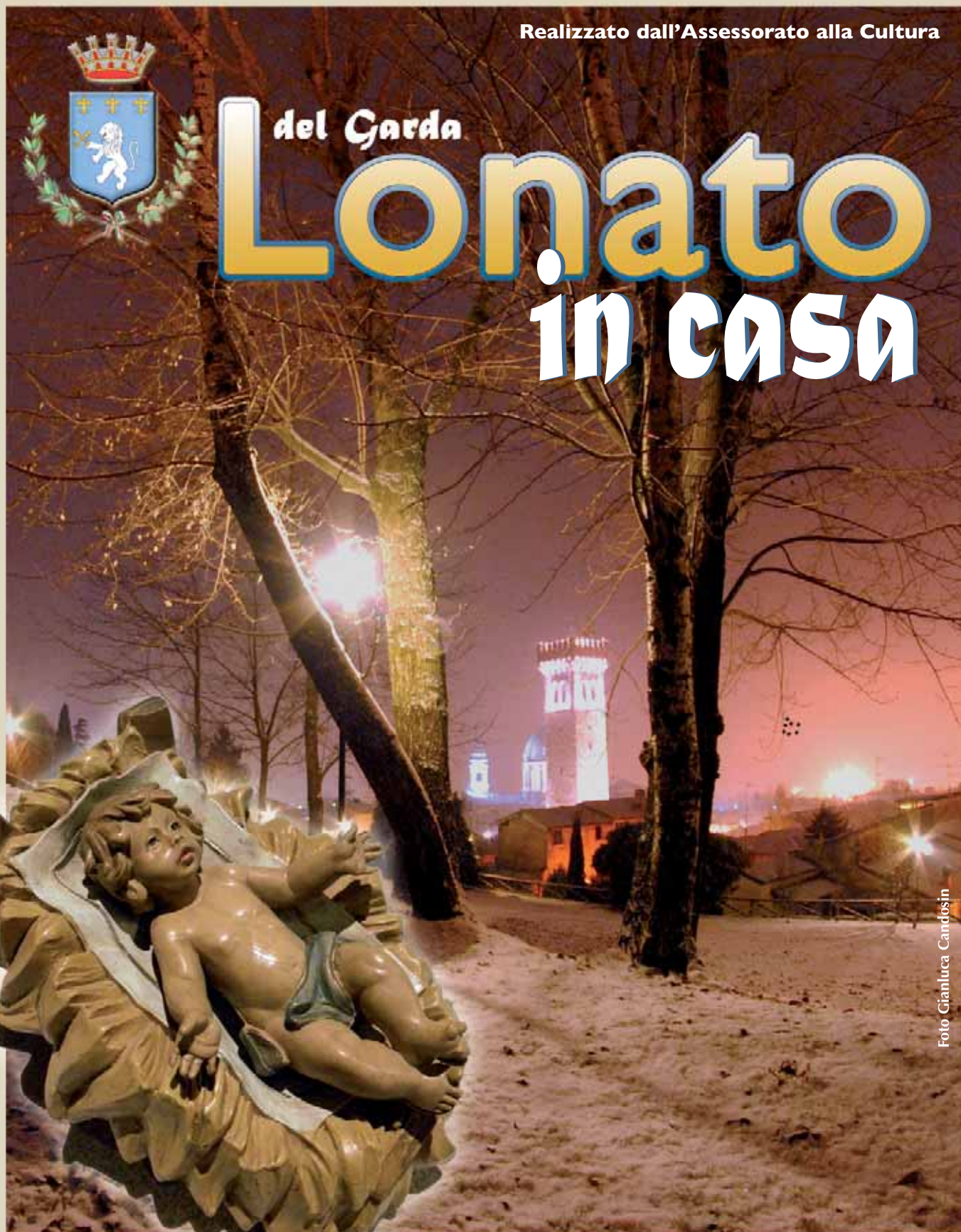


Foto Gianluca Candosin

Anno XVII - N. 63

dicembre
2013

- **Parco della Rimembranza** 4
- **56ª Fiera di Lonato del Garda** 6
- **Il Piano di Governo del Territorio** 8
- **Amianto... ecco cosa fare** 10
- **Due nuove sezioni alla "Karol Wojtyła"** 18



MD

DISCOUNT



**Il Risparmio di Qualità
che significa quotidiana scelta di prodotti di qualità ai prezzi più convenienti!**

NUOVA APERTURA LONATO DEL GARDA

Via Molini (di fronte alla Zona Industriale)

MD è parte di te!

**Privilegiando sempre e soltanto i propri clienti, garantendo un livello di qualità,
il cui scopo è quello di soddisfare nella maniera più completa e cortese i bisogni della famiglia.**



**Il Tuo
Discount
di Fiducia!**

La Nazionale di calcio all'Oratorio di Lonato



A pochi mesi dall'inizio dei Campionati Mondiali di Calcio che si terranno in Brasile nel 2014, ci sembra giusto menzionare un evento abbastanza singolare per Lonato e i suoi sportivi. Come tanti concittadini ricorderanno, circa trent'anni fa sul bel campo di calcio dell'Oratorio del nostro paese, in una bella mattina di sole si sono allenati nientemeno che i calciatori componenti la nazionale di cal-

cio italiana, allora campione del mondo in carica. Si era alla vigilia dell'incontro amichevole con la Cecoslovacchia che si sarebbe tenuto allo stadio Bentegodi di Verona il 7 aprile 1984. Per la cronaca la partita finì 1 a 1 con il gol italiano di Salvatore Bagni. Nell'immagine qui riportata, sul campo di Lonato si possono vedere in fase di allenamento i seguenti atleti: di spalle in primo piano Paolo

Rossi, quindi da sinistra a destra: Giuseppe Dossena, Daniele Massaro, Bruno Conti, quindi un calciatore non identificato, poi Marco Tardelli e infine, probabilmente, Ubaldo Righetti.

Come si può notare, il pubblico che presenziò all'allenamento era numerosissimo e tantissimi furono tifosi giunti appositamente da città e paesi anche molto lontani.

Il **Centro di Documentazione Lonatese** si avvale di fotografie fornite da famiglie e cittadini lonatesi. Quanti possiedono materiale interessante e sono disponibili a concederne una copia, possono contattare Giancarlo Pionna (333.2474835). Le immagini saranno riprodotte e conservate nell'archivio del Centro, mentre gli originali saranno subito resi al proprietario.



Parco della Rimembranza

un luogo d'incontro tra passato e futuro

di Mario Bocchio, Sindaco di Lonato d/G



Sopra, Mario Bocchio,
Sindaco di Lonato del Garda.

La proposta di creare in tutti i centri abitati d'Italia un Parco o un Viale della Rimembranza per ricordare e onorare i caduti italiani della Grande Guerra fu lanciata nel 1922 da Dario Lupi, sottosegretario alla Pubblica Istruzione. Con la circolare inviata ai Provveditori agli Studi il 27 dicembre 1922 si invitarono le "scolaresche d'Italia" a farsi iniziatrici dell'idea di "creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza". Per ogni caduto nella Grande Guerra si sarebbe dovuto piantare un albero. Le disposi-

zioni impartite erano molto dettagliate.

Anche la popolazione lonatese rispose all'invito e, con i 184 cipressi a ricordo dei propri caduti, inaugurò - il 19 ottobre 1924 - il Parco della Rimembranza. Negli anni il parco subì cambiamenti a causa degli interventi di messa in sicurezza della circolazione, dei lavori di ampliamento di via Monico e di realizzazione della nuova rotatoria nei pressi del cimitero. Anche parte dei cipressi ancora presenti, dopo le opere pubbliche, versavano ormai in cattive condizioni.

Animata dalla volontà di ridon-

nare il giusto decoro e dignità a questo luogo, l'Amministrazione è intervenuta con un progetto di riqualificazione globale dell'area: con opere che hanno impegnato l'Ente per circa 40.000,00 euro, il progetto di riqualificazione ha determinato un nuovo posizionamento del monumento ai caduti, una sua pulizia con conseguente ripristino allo stato iniziale, la creazione di una zona pedonale e di una zona a prato con un nuovo manto erboso, la messa a dimora di nuovi cipressi, la predisposizione di una nuova rete di illuminazione. Determinante è stato inoltre l'apporto dell'Associazione dei Fanti che ha curato la realizzazione della stele con l'indicazione dei nomi dei caduti lonatesi.

Così, a quasi novant'anni dalla sua creazione, il 3 novembre scorso il Parco della Rimembranza è stato inaugurato nella sua nuova veste, grazie agli interventi curati dall'Assessorato ai Lavori Pubblici.

Il clima della cerimonia era diverso, ormai lontano dal dolore così percepibile sui volti dei presenti alla medesima cerimonia del 1924, volti segnati dalle lacrime per la perdita di un figlio, di un fratello, di un marito, di un amico. Diverso, ma non per questo meno commosso o partecipe: il pubblico presente alla cerimonia del 3 novembre scorso ha infatti presenziato con compostezza, ricordando i giovani lonatesi che non hanno più fatto ritorno dalle loro famiglie e hanno perso la vita sul campo e che - oggi come allora - nel Parco della Rimembranza trovano idealmente ricordo, pace e riposo.

Seppur nell'impossibilità di po-

I miei più cari auguri



"Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe".

Ho scelto queste parole di Madre Teresa di Calcutta perché il Natale, ancor più di altre occasioni, sembra bussare ai cuori e alle menti ricordando ad ognuno che molti - oggi troppi - hanno bisogno di aiuto. Ecco quindi l'invito, sempre attuale, di Madre Teresa di Calcutta a dare e fare per gli altri.

Il nostro Comune cerca di rispondere quotidianamente a questo invito, come e quanto può; forse non riesce sempre al meglio, non arriva ovunque o nella misura attesa ma sicuramente adotta ogni strumento in suo possesso per ascoltare e per aiutare ad affrontare molte esigenze e difficoltà.

I miei più cari auguri di buone feste vanno quindi a coloro che si trovano in situazioni di disagio economico, sociale o fisico: a loro auguro che il nuovo anno porti maggiore serenità ed apra nuove strade ed opportunità; i miei auguri vanno altresì a chi - fortunatamente - dispone già di questa serenità: a loro auguro di poterla conservare imparando a condividerla con chi più ne ha bisogno, ricordando che anche il più piccolo gesto è una indispensabile "goccia nell'oceano". Auguri e buon anno!

Ricordo dell'Ing. Manlio Mantovani

Sindaco e Consigliere del Comune di Lonato del Garda



Sindaco della nostra città dal giugno 1993 al dicembre 1999, Manlio Mantovani è mancato il 21 settembre 2013.

Senza voler esprimere giudizi sulle scelte della sua amministrazione, ritengo doveroso ricordarlo come un uomo estroverso, attivo, capace di scelte significative, sempre pronto a mettere a disposizione della città tutte le sue energie. Sicuramente meritevole di attenzione è il fatto che l'Ing. Mantovani abbia saputo esprimere le sue qualità ed il suo impegno non solo durante il ruolo di primo cittadino – esercitato seriamente, con attenzione alle esigenze della collettività e del territorio – ma anche durante il mandato che lo ha visto seduto ai banchi dell'opposizione dal 2005 al 2010. Ne è testimonianza,

fra i tanti episodi che ricordo, la sua presentazione al consiglio comunale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010: ruolo anomalo, considerata la sua posizione di consigliere di minoranza, ma prova della sua capacità di vivere la politica in funzione del bene comune, a prescindere dalla tradizionale opposizione fra maggioranza ed opposizione. Il suo è sempre stato, infatti, un apporto importante, spesso critico ma costruttivo.

Unitamente ai consiglieri ed assessori, al segretario comunale ed ai dipendenti del Comune di Lonato del Garda, mi unisco al dolore della famiglia nella certezza che il suo ricordo rimarrà sempre vivo nella comunità lonatese.

Il Sindaco

ter fedelmente rispettare le condizioni dettate nel 1922 da Dario Lupi, il nostro intervento ha idealmente ri accolto il suo invito e così - come da lui auspicato - questo parco potrà continuare a conservare il suo ruolo di spirituale comunione tra vivi e morti per la patria, di luogo sacro al culto della nazione, di ricordo riconoscente e perenne dei nostri concittadini caduti in guerra e di quanti, fedeli al tricolore, sacrificarono la loro esistenza agli ideali di libertà e di democrazia.

Tutta la nostra città è plasmata dalla storia che ha lasciato le sue tracce sui palazzi, sulle chiese, sui monumenti ma anche sui nomi delle piazze e delle strade. Il trascorrere del tempo finisce spesso per far dimenticare la storia di molti luoghi: non sarà così per il Parco della Rimembranza che torna ad essere "luogo della memoria" ricco di richiami storici, legami affettivi e valore paesaggistico. Ridando dignità a questo parco abbiamo voluto valorizzare il sacrificio di tutte quelle vittime e recuperare la memoria in esso racchiu-

sa. Scegliere il Parco della Rimembranza come tema dell'editoriale di fine anno è un po' richiamare l'attenzione sul ruolo che esso ha avuto, ha e - mi auguro - manterrà nel tempo: la fine di un anno, infatti, è una transizione tra passato e futuro, tra un bilancio dei giorni trascorsi e le aspettative dei nuovi che arrivano. Della stessa sensazione è pervaso chiunque visiti il Parco della Rimembranza: luogo di incontro fra passato e fu-

turo, tra bilancio di ciò che è stato e ci ha preceduto e di speranza per l'avvenire.

Ecco quindi lo spirito di questo editoriale che spero di aver reso soprattutto alle nuove generazioni: l'invito a guardare al passato con riconoscenza per chi ha lottato e a volgere uno sguardo fermo e deciso al futuro per tenere accesa la luce della memoria e per impedire che quanto accadde allora possa ripetersi. ●

Atti vandalici: la risposta del Comune

E' dei primi giorni di dicembre la triste scoperta di nuovi atti vandalici a Lonato; questa volta a farne le spese sono stati gli ippocastani di Viale Roma trovati danneggiati da tagli orizzontali molto pronunciati. Non una lesione naturale ma una recisione quasi completa: non solo un danno agli alberi, quindi, ma anche un potenziale rischio per auto e pedoni.

Nel condannare con fermezza questo grave atto vandalico, chiediamo ai cittadini di riferire alle Autorità competenti ogni piccolo elemento che possa essere utile agli accertamenti in corso e di vigilare sui beni comuni. L'Amministrazione Comunale farà il possibile per ripristinare al più presto il patrimonio verde danneggiato.



56^a FIERA REGIONALE di Lonato del Garda

di **Valentino Leonardi**, Assessore al Commercio di Lonato d/G



Manca poco al fine settimana dedicata alla prima vetrina espositiva del calendario fieristico lombardo, che vanta da anni il riconoscimento "regionale" ed i patrocini del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Camera di Commercio di Brescia ed Ersaf Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.

L'Amministrazione Comunale ed il Comitato organizzatore intendono fermamente raggiungere risultati ottimali sia dal punto di vista della frequentazione di pubblico - generico e specializzato - che della qualità di prodotti e servizi offerti dagli operatori di settore.

In un'ottica di contenimento delle spese, dovuto alla persistente congiuntura economica sfavorevole, il Comitato Fiera ed il mio assessorato stanno ul-

timando l'organizzazione della manifestazione fieristica legata alla tradizione di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali e delle campagne, facendo leva sul mix vincente di categorie merceologiche, eventi di intrattenimento e spettacolo, gratuità d'ingresso a tutte le aree espositive.

Dal 17 al 19 gennaio, l'ampia area espositiva complessiva diverrà l'importante punto d'incontro tra gli operatori ed il pubblico proveniente da diverse province italiane, al fine della promozione delle attività economiche e del territorio lonatese attraverso la riscoperta delle tradizioni e l'innovazione tecnologica.

Le manifestazioni collaterali, numerose ed interessanti, rappresenteranno come ogni anno una cornice ideale fatta di appuntamenti turistico-culturali (visite guidate ai monumenti e luoghi d'interesse, convegni, mostre e presentazioni di libri), di imperdibili occasioni gastronomiche e tradizionali-folkloristiche (circuiti gastronomici "Töt Porsèl" con i migliori menù a base di carne suina, intrattenimento e ristorazione locale curata dalle frazioni lonatesi, degustazione di piatti tipici a base di prodotti a denominazione di origine comunale, corsi gastronomici, benedizio-





ne degli animali, esibizioni non competitive di rally, veicoli 4x4, vespe, auto e trattori d'epoca, arrampicata al Palo della Cucagna, Gran Galà Show e Palio di Sant'Antonio).

Un lungo elenco destinato ad arricchirsi con nuove iniziative allo studio del Comitato e con l'allegria e partecipazione del pubblico che sarà protagonista

del fine settimana lonatese per eccellenza.

In attesa di fornirvi ogni dettaglio nel Numero Unico disponibile dai primi giorni del nuovo anno, ringrazio il Comitato Fiera composto dal direttore Nicola Ferrarini, Lara Lomurno, Nicola Cherubini, Fabio Delpero, Gledis Rossi, Paolo Dolcera, Manuel Rovetta, Danilo Ze-

ni e dai collaboratori Stefano Binatti, Fabrizio Cassini, Andrea Crotti, Enzo Dell'Aglio, Diego Frera, Francesca Gardenato, Cristina Gazzurelli, Simone Gazzurelli, Vilma Gheda, Paolo Grippa, Marco Orio, Davide Orioli.

Buona Fiera e, ancor prima, Buon Natale e felice 2014 a tutti!



Optica DieciPiù






Auguri per un sereno Natale


otticadiecipiu

www.garuffo.it

Lonato Via Repubblica, 9 Tel 030.9913258

commercio



Il Piano di Governo del territorio comunale e le misure di salvaguardia

di **Christian Simonetti**, Assessore ai Lavori Pubblici di Lonato d/G



Christian Simonetti,
Assessore ai Lavori Pubblici
di Lonato del Garda.

Quando si parla di piano del governo del territorio (P.G.T.) spesso il pensiero corre alle aree edificabili e conseguentemente al termine "cementificazione".

Eppure, tale strumento urbanistico contiene moltissime norme che sono dirette alla conservazione ed alla salvaguardia del territorio comunale, alle quali, per svariati motivi,

non si dà sempre il giusto rilievo.

Il nostro P.G.T. infatti non è fatto di sole aree edificabili, ma anche di altre zone identificate come aree agricole, agricole di salvaguardia, di mitigazione ambientale e di salvaguardia, che in totale ammontano a circa l' 82,30 % del territorio comunale, contro la restante parte considerata urbanizzata e che come tale comprende anche tutta la zona "cave" e le varie attività in località Campagnoli, tutti i piazzali al servizio delle attività produttive e le future zone di espansione seppur non ancora edificate.

Questo 82,30% è la parte di territorio che le regole del P.G.T., distinguendo tra le varie zone, tengono particolarmente "sotto controllo" con il chiaro intento di tutelarne le caratteristiche ambientali.

Nella cartografia e nella legenda qui riportata, in base alla colorazione si possono distinguere le varie tipologie, la dislocazione, la dimensione e l' incidenza di tali aree in percen-

tuale sull'intero comune. Per ognuna di esse, le norme di piano, tra le varie regole, assegnano indici edificatori e vincoli di destinazione secondo i quali, salvo le preesistenze ed alcune situazioni particolari, possono essere ammesse solo le attività agricole, distinguendo da zona a zona con indici sempre più ridotti sino allo zero.

Abbiamo così che nella zona agricola "pura" (16,64%) permangono i classici indici agricoli stabiliti per Legge, nella zona agricola di salvaguardia (27,17%) tali indici vengono dimezzati e nelle restanti zone (38,49%) vengono azzerati lasciando modeste possibilità di ampliamento alle preesistenze. Infine, nel caso in cui una nuova azienda volesse insediarsi nella zona dove attualmente sarebbe impossibile, grazie allo Sportello Unico delle Attività Produttive, potrà farlo solo dopo una attenta valutazione degli Enti competenti in conferenza dei servizi e dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, quindi con ampia garanzia di un esame approfondito ai fini della tutela del territorio.

In pratica circa due terzi del territorio sono salvaguardati tramite i suddetti indici ed inoltre, tutte le pratiche edilizie in esso ricadenti sono sottoposti al parere della Commissione del Paesaggio oltre a quello della Soprintendenza in caso di vincolo Ministeriale.

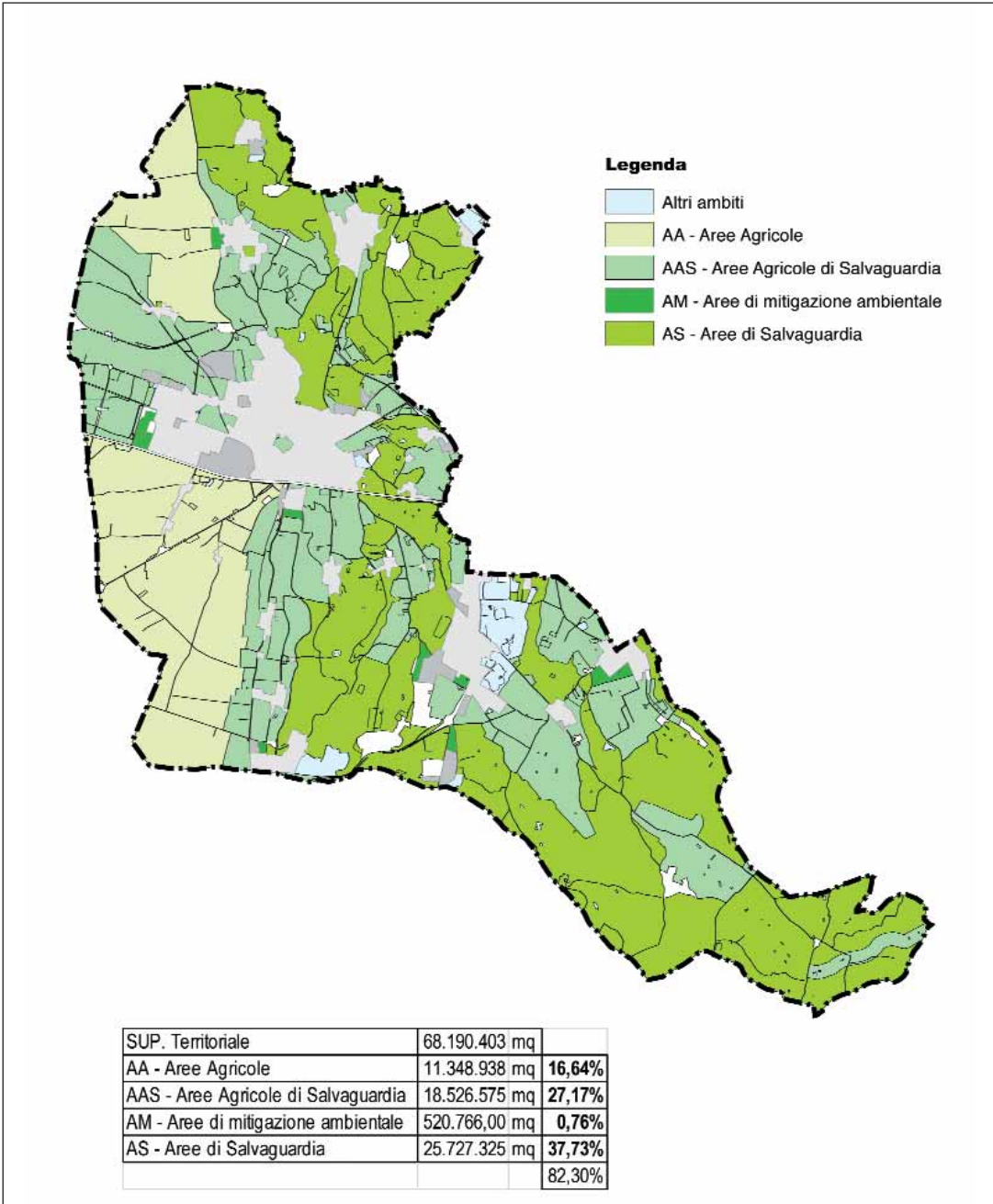
A quanto sopra si aggiungono numerose norme per le recinzioni, i movimenti terra, il taglio degli alberi, i muri di sostegno e numerose altre sempre volte alla conservazione del bene ambientale. Le rego-

NOLEGGIO PULMAN DA TURISMO • NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

CRESCINI CESARE

Via Molini, 53
25017
Lonato del Garda (BS)

Tel. 030 6871055 - Fax 030 6876875 - E-mail: crescini.marco@tin.it



le quindi ci sono, e sono già molto importanti, basta applicarle con rispetto, e non vi è necessità di introdurne di nuove con il rischio di appesantire ulteriormente l'apparato normativo e creare complicazioni ai cittadini. La normativa attuale ci ha permesso di realizzare con la provincia, una pista ciclabile di 12 km, di mantenere le colline, le zone pregiate ed allo stesso tempo permettere alle aziende agricole di svilupparsi nei propri settori, non è necessario avere altri organi di controllo o rappresentanza, che si sostituiscono all'Amministrazione Comunale.

Domenica 25 agosto, nella frazione di Sedena, si è tenuta la Messa celebrata da don Giovanni Guandalini alla presenza delle autorità comunali, in particolare del vicesindaco Monica Zilioli che ha proceduto a ufficializzare l'intitolazione della piazza. Alle 10 è stata scoperta la targa della piazza situata davanti alla chiesa, intitolata a Redentore Bertini, stimato sacrestano di Sedena che per anni ha prestato devoto servizio. L'amministrazione ringrazia per la collaborazione il gruppo parrocchiale e gli amici del centro culturale e sportivo di Sedena.

Inaugurata la piazza di Sedena

Gli Assessori: Leonardi, Simonetti Zilioli e Bianchi.





Amianto... ecco cosa fare

La Regione Lombardia si pone l'ambizioso obiettivo di bonificare entro il 2015 l'amianto presente sul suo territorio.

di Nicola Bianchi, Assessore all'Ecologia di Lonato d/G



L'amianto o asbesto è un minerale appartenente alla famiglia dei silicati, molto diffuso in natura, viene estratto facilmente dalla roccia madre, di solito in miniere a cielo aperto.

Le parole amianto e asbesto significano, dal greco, incorruttibile, indistruttibile, eterno. Questo minerale che ha struttura microcristallina e aspetto fibroso, si caratterizza infatti, per avere un'elevata resistenza meccanica abbinata a un'alta flessibilità. L'amianto è noto anche per la resistenza al calore, all'abrasione, agli agenti chimici ed è dotato di notevoli proprietà fonoassorbenti e termoisolanti.

Le fibre di asbesto, estremamente sottili, sono filabili fino ad ottenere una sorta di tessuto, il quale si lega facilmente con altri materiali da costruzione tipo cemento o calce e con polimeri tipo gomma e pvc.

Le caratteristiche di questo minerale, praticamente indistruttibile, ed il basso costo dei pro-

dotti che con esso venivano costruiti ne hanno determinato in passato un'ampia diffusione, soprattutto nell'ambito dell'edilizia e dell'industria.

La struttura fibrosa dell'amianto che ne ha favorito il successo per anni, è però alla base del rischio per la salute che questo materiale può comportare. Essendo molto friabili le sottilissime fibre di asbesto, se inalate a lungo, possono causare gravi patologie a carico dell'apparato respiratorio, quali: il cancro polmonare (in particolare nei fumatori), il mesotelioma pleurico e l'asbestosi.

L'amianto è quindi pericoloso quando si trova nella situazione di disperdere le sue fibre nell'aria circostante per effetto di sollecitazioni atmosferiche: meccaniche (vento, pioggia, grandine) o termiche (gelo).

La Regione Lombardia, attraverso il Piano Regionale Amianto (PRAL) approvato a seguito della L.R. n. 17 del 29/09/2003 con Delibera della Giunta Regionale n. 8/1526 del 22 dicem-

bre 2005, fissa il termine del 2015 per effettuare i lavori di bonifica di tutto l'amianto presente sul territorio lombardo.

Attualmente chi possiede una struttura con presenza di amianto deve eseguire una valutazione tecnica, tramite ispezione, volta ad accertare le condizioni del manufatto, da cui si ottiene l'indice di degrado (I.D.). In base all'indice di degrado (I.D.) è previsto uno scadenziario al quale i detentori dovranno attenersi per effettuare la messa in sicurezza e lo smaltimento finale del materiale.

Il proprietario della struttura, deve inoltre provvedere alla compilazione della scheda di "Notifica della presenza di amianto in strutture o luoghi" che va inviata all'ASL competente per la zona dove è ubicato il materiale in cui è presente l'amianto.

Le sanzioni previste per i proprietari che non denunciano all'ASL competente, la presenza di materiali contenenti amianto, vanno da € 100,00 a

ecologia

“Porta a porta” ...news



Le normative in materia di rifiuti, puntano a ridurre sempre di più la quantità di materiali di scarto, non riciclabili, da depositare in discarica o da bruciare negli inceneritori. Allo stesso tempo le leggi sul tema, hanno l'obiettivo di recuperare i rifiuti riciclabili per trasformarli da fonte di inquinamento in fonte di ricchezza, a tutto vantaggio della collettività e della tutela ambientale. Nel-

la riunione del 19 novembre 2013, la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole all'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti con metodica “porta a porta” su tutto il territorio di Lonato del Garda. Dopo la zona posta a sud dell'autostrada A4 che ha iniziato a conferire i rifiuti con il nuovo sistema nello scorso mese di maggio, si profila ora questo cambiamento anche per la parte restante della nostra cittadina. Il completamento della raccolta “porta a porta” sulla parte del territorio a nord dell'autostrada dovrebbe prendere il via la prossima primavera. I cittadini saranno invitati a partecipare agli incontri informativi e successivamente a tutti gli utenti iscritti a ruolo, per il servizio nel nostro comune, verranno distribuiti i kit di bidoncini e sacchetti necessari per lo smaltimento differenziato dei rifiuti.

Per poter supportare correttamente la nuova metodica di conferimento dei rifiuti, si sono resi necessari alcuni lavori di adeguamento del “centro di raccolta” della Rassica. L'isola ecologica resterà pertanto chiusa per ristrutturazione circa due mesi, periodo durante il quale sarà possibile, per i cittadini, portare i propri rifiuti all'isola ecologica di Calcinate (presentando un documento di identità e l'ultima bolletta pagata), oltre ovviamente, al centro di raccolta di Centenaro. Con la raccolta “porta a porta” gli operatori passeranno con mezzi adeguati e ritireranno i rifiuti differenziati e separati negli appositi contenitori che dovranno essere depositati sulla pubblica via nei giorni e negli orari stabiliti. Adattarsi al nuovo sistema richiederà un piccolo sforzo, necessario per abituarsi al cambiamento. Ringrazio i cittadini che già sono passati alla nuova metodica di gestione del servizio per l'impegno profuso. Rattrista invece dover constatare ancora l'inciviltà di coloro i quali trovano più comodo abbandonare la propria spazzatura. Ricordo a queste persone che, se identificate, possono incorrere in pesanti sanzioni.

Nicola Bianchi
Assessore all'Ecologia

€ 1.500,00 L.R. n.14 del 31/07/2012. In caso di inadempienza inoltre, l'ASL provvede ad effettuare direttamente la verifica tecnica, rivalendosi sul proprietario per le spese sostenute.

I detentori di strutture contenenti amianto (di solito si tratta di coperture in “eternit”) in regola con la notifica all'ASL, possono quindi trovarsi di fronte diverse opzioni in base all'indice di degrado della struttura stessa.

Il termine “bonifica” infatti, oltre ovviamente alla “rimozione e sostituzione” del materiale contenente asbesto, comprende anche altre procedure quali la “sovracopertura” e “l'incapsulamento” che non prevedono la rimozione della struttura.

L'incapsulamento consiste in una prima fase di pulizia e pretrattamento della copertura, la quale viene poi rivestita con appositi prodotti sigillanti.

La sovra-copertura consiste invece nell'installazione di una nuova copertura sopra quella esistente, in questo caso l'edificio deve poter sostenere il carico della nuova struttura che viene aggiunta.

La Regione Lombardia si pone l'obiettivo di bonificare entro il 2015 l'amianto presente sul suo territorio.

I proprietari di edifici con tetti in “eternit” e i detentori di materiali contenenti amianto, hanno quindi ancora 2 anni per provvedere ai lavori di bonifica o smaltimento, avvalendosi tra l'altro degli incentivi economici vigenti, dove previsti. Per eventuali informazioni l'Ufficio Ecologia del Comune è a disposizione dei cittadini. ●

risolte



Taglio del nastro alla “casa di riposo” di Lonato del Garda

a cura dell'Area Servizi Sociali del Comune di Lonato d/G.



L'istituto lonatese, un tempo era “l'ospedalino di Lonato”. «Conta ben 110 dipendenti – ha continuato Adriano Robazzi – per la scelta del consiglio amministrativo di non esternalizzare servizi, ma di avvalersi solo di personale interno, motivato e formato». Mons. Mario Masina, vicario generale del Vescovo della Diocesi di Verona, di origini lonatesi, ha benedetto sia la struttura che il nuovo pullmino (del valore di 43mila euro) finanziato per il 50% da Zava e Avis. Un mezzo che servirà a «dare le ruote ai letti della Rsa», inaugurato alla presenza del presidente dell'Avis lonatese, Giambattista Braga.

Mattinata di sole per il traguardo lonatese dedicato agli ospiti della casa di riposo, tirata “a nuovo”. Il nastro è stato tagliato lo scorso 14 settembre dopo le 10.30 alla presenza di tanti ospiti, fra autorità regionali, provinciali e comunali, cittadini, funzionari dell'Asl, dipendenti e pazienti della Rsa, volontari e rappresentanti di varie associazioni lonatesi. Il Corpo musicale Città di Lonato del Garda ha aperto la cerimonia di inaugurazione dei lavori che si sono svolti dal 2008 al 2013 presso la “casa di riposo” di Lonato d/G e nelle altre strutture gestite dalla Fondazione Madonna del Corlo Onlus. Nel giardino d'entrata, abbellito e affollato per l'occasione, il presidente del consiglio direttivo Adriano Robazzi ha ricordato il lungo percorso di ampliamento e riqualificazione – una spesa di oltre 5 milioni di euro – che ha interessato la Residenza sanitaria assistenziale (Rsa), l'Istituto di riabilitazione (Idr), gli ambulatori riabilitativi per utenti esterni e il nuovo Hospice socio-sanitario Agape (con sei posti let-

to gratuiti, più due a pagamento).

«Presentiamo oggi quello che è stato fatto in questi ultimi anni – ha detto Adriano Robazzi, sinceramente emozionato –, ovvero i nuovi servizi e i nuovi spazi che rendono la struttura non solo più sicura, nel pieno rispetto delle norme antisismiche e antincendio, ma anche in grado di dare un'offerta sempre più qualificata. Con l'obiettivo, in particolar modo, di garantire nella Rsa un'accoglienza e un'assistenza di più alto livello e nell'istituto di riabilitazione, una risposta sempre più qualificata alle problematiche riabilitative più frequenti. Ci fa dunque piacere poter condividere la gioia dei risultati raggiunti anche con chi ha contribuito. Senza dimenticare gli ambulatori di riabilitazione, inaugurati nel 2009, che ogni anno effettuano più di 20.800 prestazioni. Ringrazio quindi tutte le autorità e gli ospiti presenti, in primis l'amministrazione comunale e la Regione Lombardia per la collaborazione, la Fondazione Comunità Bresciana per il contributo».

In sintesi i servizi e le strutture gestite dalla Fondazione Madonna del Corlo di Lonato d/G:

Residenza sanitaria assistenziale - 70 posti letto (62 con retta da 47 euro, 4 con retta da 58 euro e 4 in camera singola e retta da 72 euro); **istituto di riabilitazione** - 42 posti letto (12 specialistica, 10 generale geriatria, 20 mantenimento); **ambulatori di riabilitazione per utenti esterni** - 20.800 prestazioni annue; **nuovo Hospice socio sanitario / cure palliative** - 6 posti letto gratuiti e 2 a pagamento.

La ristrutturazione, dal 2008 al 2013, ha interessato:

la palazzina degli ambulatori di riabilitazione per esterni con ingresso su corso Garibaldi (dal novembre 2008 al novembre 2009 per 600mila euro circa); **la Rsa** (da inizio giugno 2009 a fine luglio 2012); **l'Idr** (da gennaio 2011 a fine novembre 2012); **l'Hospice** (da novembre 2012 a febbraio 2013). ●

Meglio dialogare che litigare

Fuori da ogni dubbio, è molto meglio trovare una soluzione condivisa dai litiganti, così da non farsi il sangue amaro e rischiare di restare anni ingarbugliati nelle vie legali, spendendo un sacco di soldi. Ma quando si tratta di questioni 'bollenti', come l'eredità, le controversie commerciali o i problemi di vicinato, mettersi d'accordo sembra impossibile. Per uscire prima e con minori costi da una controversia, il cittadino, l'azienda o l'ente pubblico oggi può intraprendere a Lonato la strada della "conciliazione", con tempi e costi certi.

«È stata predisposta una convenzione tra il Comune di Lonato e Concilia Consumatori per offrire il servizio ai cittadini, a prezzi calmierati, aiutandoli nelle controversie», informa l'assessore Ettore Prandini. I residenti di Lonato, in caso di mediazione obbligatoria o volontaria, usufruiranno del 15 per cento di sconto sul servizio (oltre ai 40 euro più Iva iniziali, per l'istituzione della pratica).

Dal 21 settembre scorso, la mediazione civile, quale istituto di supporto all'attività giudiziaria, è diventata formalmente obbligatoria. C'era anche prima la mediazione come strumento finalizzato alla conciliazione, ma in Italia era poco usata, poco conosciuta e incoraggiata, e di fatto mai applicata. Diversamente da altri Paesi europei, dove da anni è diffusa e utilizzata, proprio per evitare di finire in tribunale.

Quest'anno, la legge n. 98 del 9 agosto 2013, ha reintrodotto la mediazione come istituto obbligatorio: una valida alternativa "low cost" alla più costosa e prolungata via giudiziaria... basti pensare che i tempi di una causa civile, in Italia, sono mediamente di 1250 giorni (quasi tre anni e mezzo!) contro i 200 europei.

Mediazione, quando e perché

Chiariamo meglio di cosa parliamo: si può ricorrere alla mediazione quando c'è un conflitto, cioè quando due parti non riescono a mettersi d'accordo su qualcosa. In Europa e nel mondo, spiega il professor Marcello Pierini, docente di diritto e titolare di vari corsi alle Università di Pesaro e Urbino e presso l'Unione Europea, «si fa da tempo uso ed è sempre più diffusa la mediazione per prevenire o risolvere conflitti di diversa natura. Per le stesse ragioni, il legislatore nazionale ha previsto che da settembre tale istituto sia obbligatorio anche nel nostro Paese, per snellire le pratiche giudiziarie nelle più comuni e importanti controversie civili, commerciali e internazionali. Questo, per noi italiani, richiede un cambio di cultura».

Meglio sforzarsi di trovare una soluzione condivisa, che essere soffocati da un'onerosa battaglia di principi. La mediazione è obbligatoria, e condizione di procedibilità prima di ricorrere al Tribunale, in più materie: successioni e divisioni ereditarie e diritti reali (proprietà, usufrutto, superficie...), contratti assicurativi e finanziari, questioni condominiali, patti di famiglia, responsabilità medica e sanitaria, locazione comodato e affitto di aziende, mediazioni bancarie, diffamazione a mezzo stampa e pubblicità, oltre alle mediazioni internazionali e in ambito familiare.

E precisa Gianfranco Tripodi, avvocato di "Concilia Consumatori", con sede a Lonato del Garda: «La nostra competenza territoriale si estende a quella del circondario del Tribunale di Brescia: in buona sostanza può servire tutta la Provincia bresciana, con vantaggio per i cittadini, i professionisti, le imprese e gli enti locali».

Cosa fare, quando c'è un conflitto?

Quando c'è un conflitto, prosegue l'avvocato Tripodi, «prima di avviare una causa civile, il cittadino, l'impresa o l'ente pubblico deve, pena l'improcedibilità, percorrere il tentativo di conciliazione. Quindi, il verbale di conciliazione, sottoscritto dalle parti e dai loro avvocati, diventa titolo esecutivo. In caso non si arrivi a una soluzione che metta d'accordo entrambe le parti, la mediazione può trovare risvolto giudiziario anche in tribunale, e il giudice dovrà tenerne conto».

Questo tentativo, dicevamo, serve per dare al cittadino un servizio più rapido e per snellire il complesso iter giudiziario italiano. «Si svolge davanti a un organismo di mediazione territoriale competente – continua Tripodi – vale a dire un ente accreditato presso il Ministero della Giustizia, che assicuri alle parti professionalità, indipendenza e terzietà».

In sostanza, i mediatori sono avvocati con esperienza nel campo. In caso di conflitto, il cittadino va dall'avvocato e domanda la conciliazione. La quale si dovrà concludere entro tre mesi con una soluzione (non un giudizio), dunque con tempi e costi certi.

E quanto si paga per questo? Come anticipato, i costi vanno dai 40 euro più Iva, per l'apertura della pratica, a cui si aggiunge il costo del servizio, in base al valore della lite (con il 15 per cento di sconto a favore dei residenti lonatesi). «C'è un tariffario che si applica se la mediazione va a buon fine: si possono spendere da cento fino a 5mila euro, a seconda dei casi e delle materie», chiude l'avvocato Tripodi. ●



Teatro d' inverno

SABATO 25 GENNAIO 2014 - ore 20.30

Tutti in terapia - I Lonatesi

Montagne di rifiuti giornalieri da buttare... "Dove"? Questo l'enigma da portare in uno studio di analisi presso il quale con l'aiuto di uno psicologo si può trasformare in una grande occasione per tante situazioni strane e divertenti.

SABATO 1 FEBBRAIO 2014 - ore 20.30

Viva l'amur - Cafè di Piöcc

Gli occhi degli innamorati parlano anche se tacciono, gli occhi dei bambini che sembrano delle lucciole, gli occhi del "Cafè di Piöcc" che ama il suo dialetto, le sue tradizioni, il suo parlato.



SABATO 8 FEBBRAIO 2014 - ore 20.30

L'ocaziù de fa bögåda - La Compagnia de Riultèla

Uno strano avvenimento sconvolge la routine familiare e l'apparente serenità di madre, padre, figlie, nonno e vicini di casa. Un colpo di scena dopo l'altro, fino ad arrivare ad un insolito finale. Tutta la storia promette di far sorridere, ma anche riflettere, il pubblico in sala. Il messaggio è custodito e ben riassunto nel vecchio detto popolare: "si fa prima ad arrivare a un bugiardo che a uno zoppo" (se fa po prèst a rià en boziader che 'n sòp), del resto si sa che "le bugie hanno le gambe corte"...



SABATO 15 FEBBRAIO 2014 - ore 20.30

Che fadiga per 'na casa! - 'Na scarpa e 'n söpel

Per ottenere la sospirata casa popolare è necessario raggiungere un certo punteggio, e allora in casa ci si dà da fare per trasformare l'appartamento in un tugurio: non si accende il riscaldamento, si deteriorano i serramenti delle finestre, si bagnano i muri, non si paga l'affitto per ottenere lo sfratto, ma soprattutto si "preleva" la nonna dalla casa di riposo per far sì che l'alloggio risulti sovraffollato. Ma non tutte le ciambelle riescono col buco e, quando tutto sembra andare per il meglio, il tanto sospirato alloggio sarà assegnato a qualcun altro... ma a chi?

SABATO 22 FEBBRAIO 2014 - ore 20.30

Èn po de ché èn po de lé èn po de sà èn po de là.

Famiglia Artistica Desenzanese

Siamo negli anni 60 e le vicende si svolgono in una qualsiasi piazza della nostra provincia. Con questo spettacolo si racconterà come si svolgeva la vita di paese in quei tempi con i suoi caratteristici personaggi, con l'osteria dove gli uomini si trovavano a bere il bianchino e a fare una partitina a carte, con le donne che andavano a fare la spesa in piazza e ne approfittavano per fare due chiacchiere con le amiche che incontravano, con la messa della domenica che spesso era l'occasione per sfoggiare il vestito "buono" e per spettegolare un po' con la vicina di banco. Il tutto accompagnato da vecchie canzoni popolari a rallegrare l'atmosfera.

INGRESSO LIBERO

Gli spettacoli si svolgeranno presso il "Teatro Italia" di via Antiche Mura.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Cultura, tel. 030.91392247. www.comune.lonato.bs.it

lonatoAteatro

Venerdì 17 gennaio 2014 - Teatro Nuovo di Verona

"LA TORRE D'AVORIO"

con Luca Zingaretti

Iscrizioni entro il 18 dicembre 2013

Venerdì 7 febbraio 2014 - Teatro Manzoni di Milano

"QUANDO LA MOGLIE È IN VACANZA"

con Massimo Ghini e Elena Santarelli

Iscrizioni entro il 7 gennaio 2014

Venerdì 9 maggio 2014 - Teatro Manzoni di Milano

"TRAPPOLA MORTALE"

con Corrado Tedeschi e Ettore Bassi

Iscrizioni entro il 10 aprile 2014

Per informazioni e iscrizioni Ufficio Cultura 030.91392247

Il programma potrebbe essere soggetto a variazioni

cultura



Harry Potter alla Rocca di Lonato

CORRIERE DELLA SERA
brescia.corriere ©
Brescia

Potteriani Piccoli e grandi fan di Harry Potter riuniti a Lonato per un tour de force benefico tutto dedicato alla saga britannica

Maghi per un giorno

La Rocca viscontea trasformata nella Scuola di Hogwarts

di PINO CASAMASSIMA

Quando mi è stato chiesto di occuparmi del raduno dei potteriani sulla Rocca di Lonato, sono stato attraversato da un violento moto di perfidia: «Certamente» ho risposto, pensando alla vendetta che mi sarei preso nei confronti di moglie, figlie, generi, morosi, cognate, cognati, amici cui avevo sempre rimproverato questa loro «contaminazione commerciale» per un fenomeno che come tanti successi letterari — all'inizio aveva non solo stentato a decollare, ma a trovare perfino un editore per il primo romanzo: *Harry Potter e la pietra filosofale*.

Pare che dei diversi editori che ne avevano sconsigliato la pubblicazione non ci sia più traccia in tutto il Regno Unito. Né poteva essere altrimenti, visto il successo del maghetto, che dal 1997 al 2007 ha fatto vendere 450 milioni di copie dei 7 romanzi pubblicati in 73 lingue (pure il latino e il greco antico!). Un fenomeno che non ha eguali in editoria, se si pensa che Georges Simenon, uno degli scrittori più prolifici con le sue 80 pagine al giorno di stesura, ha venduto 700 milioni di copie dei suoi 450 roman-

zi, e Agatha Christie, la regina incontrastata del giallo, due miliardi.

Le magie del giovane Potter non potevano sfuggire all'industria cinematografica, che ha puntualmente realizzato film dai vari libri. Ma il fenomeno non si ferma qui: il business dei videogiochi ha fatto girare vorticosamente la macchina da soldi del maghetto e il 18 giugno 2010, nel parco di divertimento di *Island of Adventures*, a Orlando, in Florida, è stata inaugurata un'area chiamata *The Wizarding World of Harry Potter*. Perfino la musica non è sfuggita alla bacchetta magica di Harry, con la nascita del *wizard rock*. Tutto ciò, per me restava assolutamente incomprensibile.

Fino a quando ho messo piede nella Rocca di Lonato dove s'era trasferita per questo weekend «La scuola di magia e stregoneria di Hogwarts» come annunciava il comunicato stampa in cui si spiegava che l'evento, patrocinato dall'amministrazione comunale e dalla Fondazione Ugo Da Como, aveva come fine la raccolta di fondi in favore dei terremotati dell'Emilia Romagna.

Un cartellone che in due giorni — fra ieri e oggi fino alle 7 di sera — promette gio-

chi, tombole, lotterie, quiz sulla saga, caccia al tesoro, scacchi, cruciverbone e gare di Quiddistich. A organizzare tutta questa giostra magica sono i tre giovani che da qualche tempo gestiscono una delle tantissime pagine facebook dedicate al maghetto: «Sta cambiando fuori. Arriva una tempesta, Harry. Come l'ultima volta» e che l'anno scorso hanno fatto debuttare questo raduno nella bergamasca. «Un specie di test» dice Harry Potter... pardon, Miche-

le, uno studente del liceo scientifico di Lonato che pare essere il motore pulsante di questa iniziativa. «Mi sono avvicinato a Harry Potter solo dopo il quarto libro della serie, ma poi ho recuperato. Questa idea m'è venuta in mente pensando alle zone terremotate dell'Emilia. "Cosa possiamo fare?" Mi sono chiesto. Questa è stata la risposta che forse mi ha mandato lo stesso Harry».

Un'altra magia del maghetto, insomma. Che oltre ad avere come fans ragazzi di varia età, conta anche persone come Enrico e Daniela, rispettivamente di 44 e 33 anni. Una coppia venuta qui da Carrù, un paesino del cuneese. «Abbiamo organizzato le vacanze in modo tale da essere presenti a questo evento»

dice Enrico, per l'occasione Severus Piton con tanto di mantello e cappello, di professione insegnante di matematica, nonché esponente nazionale della Lipu. «Siamo qui con la nostra figlia più piccola e con il cane» gli fa eco sua moglie Daniela, alias

professoressa Mc Gramitt, avvolta nel suo mantello verde che fa sudare solo a guardarlo per quel sole che batte implacabilmente sulle teste dei vari Lucius Malfoy, Silente, Professoressa Sibilla Cooman. E di Mirtilla Malcontenta, qui interpretata da Silvia, una diciottenne che per un anno ha vissuto a Miami da suo padre e per questo ha avuto «l'onore» di poter visitare «il mitico parco di Harry a Orlando». Dagli Stati Uniti al Marocco: «Mia madre è marocchina, sono appena tornata dal Marocco, dove posso testimoniare che Harry ha molti fans» dice Pomona Sprite, cioè Alice, una ragazza di 19 anni appena diplomata grafica pubblicitaria, ma con l'ambizione di realizzarsi professionalmente nel campo delle relazioni internazionali.

Insomma, anche nella piccola Rocca di Lonato si può verificare quanto sia planetario il fenomeno Harry Potter. A casa, sardonici, mi aspettano moglie, figlie, generi, morosi...

CORRIERE DELLA SERA
brescia.corriere ©
Brescia



Adultera Gli appassionati della saga di Harry Potter alla Rocca di Lonato del Garda, diviso in due giorni tra scuola di magia (Fotosegretario Corvetti)

adultera

Noi Musica - Dai concorsi alla radio per "fare la differenza"



che solo "chi ha fatto radio sul serio" può trasmettere.

La Radio

La radio intesa quindi come mezzo per trasmettere, senza troppe parole inutili, quella grande passione per la musica percepibile in tutti gli eventi organizzati. La radio, grande passione di don Luca, oggi eredità dei giovani che da Lonato trasmettono con entusiasmo programmi dedicati alla musica emergente, agli eventi, allo sport...

La sede fisica è gentilmente concessa dal Comune di Lonato del Garda e l'Assessorato ai Servizi sociali sostiene le iniziative di Noi Musica, sin dagli inizi, con sensibilità e fiducia. A partire dal 5° Concorso rock per gruppi emergenti Noi Musica 2013, che si è concluso dopo un mese di live (nei quattro sabato di novembre al Garage53) al Teatro Italia di Lonato sabato 30 novembre, con la partecipazione della giovane rocker Ambra Marie.

Tante voci, tanta passione e un nuovo ritmo... Come in una cucina di qualità, i vari ingredienti e le voci di Noi Musica preparano "piatti golosi": trasmissioni per accontentare tutti i gusti, condite con entusiasmo, costanza e voglia di fare la differenza.

Avventurandosi sulle loro frequenze internet si scoprono i talenti nella musica emergente locale e italiana, nuovi orizzonti inesplorati e nuovi temi trattati con il gusto e le capacità di giovani cantanti o band emergenti. Ad esempio, chi si collega al sito, può ascoltare (dalle 16 e dalle 24) "Sound Check No Stop Music", 60 minuti interamente dedicati alla musica indipendente; noi ci si imbatte in "Bonus Track", il disco-sorpresa alle 15 di ogni ora o gustare la nuovissima rubrica "Pianeta Vegan", tutta dedicata all'alimentazione vegana, in onda dal lunedì al venerdì alle 12 e alla 19.

Ogni lunedì alle 21 c'è Il Bello Della Diretta con Meme Dj e i lonatesi Diego Frera e Alessia Panza; mentre il martedì sera si viaggia con allegria sul "Binario 2", in compagnia di Franco e Maurizio; il giovedì dalle 19.30, un'altra voce lonatese (d'adozione): Andrea Longo dà spazio alla musica brasiliana con "Ritmo Brasil" e dalle 21 Ugo Davi conduce "Noi Sport", tutto lo sport a 360 gradi. L'invito dunque è per tutti: mettetevi in ascolto o collaborate con lo staff contattando www.noimusic.org.

Info: tel. 338.1702911
info@noimusic.org



*Ambra Marie,
X Factor 2009.*

Riunire i giovani e fare la differenza. Sono i motivi per cui, nel marzo 2011, superando le varie difficoltà tecniche e con tanto entusiasmo, si è deciso di realizzare una webradio che desse voce al Progetto Noi Musica di don Luca Nicocelli. Un'idea che ha poi trovato sede a Lonato del Garda, grazie all'attenzione del Comune e in particolare dell'Assessorato ai Servizi sociali guidato da Ettore Prandini, affiancato dalla responsabile Ivana Pina.

Così, il gruppo motivato dal compianto parroco di Centenaro don Nicocelli, si è lanciato nell'avventura virtuale (ma anche molto reale, grazie ai tanti eventi!) di Noimusic.org, un progetto che sta crescendo di anno in anno grazie alle nuove voci che hanno partecipato al corso "Noi Speaker" (quest'anno alla seconda edizione): una proposta che coinvolge una quindicina di persone negli studi della radio, con laboratori sulla dizione e il corretto uso della voce e soprattutto la presenza di esperti del settore, provenienti da emittenti locali e nazionali. In dieci lezioni i giovani del corso hanno incontrato ospiti da Radio 105, RTL 102.5, Radio NumberOne, Radio Millenote e Radio Vera, con l'intento di creare un collante tra le attività realizzate negli oratori e nelle piazze e dare ai giovani un bagaglio di conoscenze

noimusic.org



*Un momento
dell'inaugurazione
del 2010.*

Due nuove sezioni alla "Karol Wojtyla"

a cura degli Assessorati alla Cultura e ai Lavori Pubblici



Più che di ampliamento della scuola "Karol Wojtyla" è corretto parlare di completamento della realizzazione del plesso inaugurato il 19 marzo del 2010. Le otto sezioni erano già state identificate come necessarie per la nostra cittadina in fase di avvio di progettazione, quindi ora concludiamo quest'opera tanto importante per i nostri piccoli alunni. Lo annuncia l'assessore alla Cultura del Comune di Lonato del Garda, Valerio Silvestri. A cui si affianca il commento del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Monica Zilioli, che sta seguendo i lavori insieme all'Ufficio tecnico comunale: «L'impegno di questa amministrazione prosegue nell'ottica di una massima attenzione agli edifici scolastici, interventi di messa in sicurezza delle strutture e adeguatezza dei plessi alla popolazione scolastica. Ringraziamo in modo particolare il nostro Ufficio tecnico comunale per l'impegno profuso in tutti i progetti. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia Karol Wojtyla, il termine dei lavori è previsto per il 20 aprile 2014, data che stiamo cercando di anticipare, così da riuscire ad inaugurare le due nuove

sezioni per l'inizio della primavera».

I lavori di ampliamento erano iniziati a fine giugno 2013 alla scuola dell'infanzia. Ricordiamo che si tratta di una struttura lunga oltre cento metri e predisposta per accogliere 8 sezioni e più di 200 alunni. La ditta che ha vinto la gara d'appalto per l'ampliamento, Build It Srl, ha fatto un ribasso d'asta del 18,92 per cento, per un importo netto dei lavori di circa 345.500 euro, inclusi gli oneri di sicurezza (non assoggettati al ribasso). Ora, con la scuola chiusa nel periodo natalizio, saranno realizzati i collegamenti tra le due sezioni e la parte esistente del plesso. Le nuove sezioni che si aggiungono alla struttura – per circa 120 mq ciascuna – si trovano agli estremi dell'edificio, hanno finiture dei materiali, isolamenti e caratteristiche identiche alle altre già utilizzate.

Ricordiamo che la scuola "Karol Wojtyla" è in funzione da settembre 2010. Sottolinea l'assessore Silvestri: «Non è un azzardo affermare che è una delle più belle di tutto il Garda. Le ampie sezioni sono costruite a misura di bambino (e di insegnanti) con spazi per il gioco, il riposo, il

pranzo, le attività didattiche, fino alle serre dove i giovani alunni cominciano a conoscere le piante e a entrare in contatto con la natura. Le due nuove sezioni ci pongono al riparo da qualsiasi problema di liste di attesa per i prossimi anni e ci consentiranno di fornire un servizio ancora migliore per la nostra cittadinanza».

Delle due unità in fase di ultimazione, continua Valerio Silvestri, «una verrà da subito occupata dalla sezione azzurra che così godrà di spazi addirittura abbondanti (vista la presenza di un numero contenuto di bambini), mentre l'altra potrà essere usata da tutte le sezioni per le attività che tanto piacciono e impegnano i piccoli alunni. Questo della scuola Wojtyla non è l'unico intervento in corso nelle strutture destinate all'infanzia; per la scuola De Andrè stiamo procedendo alla progettazione di un profondo rinnovamento degli spazi esterni, con rifacimento del giardino, nuovi giochi e protezioni anticaduta.

Un impegno continuo, dunque, a favore del nostro futuro e di quelle che sono le fondamenta della comunità di Lonato del Garda».

Assegnate le borse di studio

Sabato 23 novembre in un clima di festa, l'Assessore alla Cultura, Valerio Silvestri, e la Dirigente Scolastica, Fiorella Sangiorgi, hanno consegnato le borse di studio agli studenti più meritevoli dell'Istituto Comprensivo di Lonato del Garda.

BORSA DI STUDIO "MENICUCCI/GRAZIOLI"

Scuola Primaria "Don Milani"

Alberti Alessandro (classe 5^aE)
Bacarella Alessandro (classe 5^aC)
Bollani Chiara (classe 5^aC)
Caldognetto Arianna (classe 5^aD)
Federici Niccolò (classe 5^aB)
Fontana Martina (classe 5^aB)
Lanzini Paolo (classe 5^aC)
Mor Anita (classe 5^aE)
Paghera Jacopo (classe 5^aB)
Saottini Miriam (classe 5^aC)
Signori Angelica (classe 5^aB)
Zamboni Laura (classe 5^aC)



Scuola Primaria di Esenta "Buonarroti"

Cicala Maria Chiara (classe 5^a)
Fanelli Francesca (classe 5^a)
Gioli Marco (classe 5^a)
Uva Giada (classe 5^a)



BORSA DI STUDIO "MARIA LUISA OLIVIERI"

Scuola Primaria di Centenaro "Paolo VI"

Bazzoli Michele (classe 5^a)
Bresciani Angelica (classe 5^a)
Tassani Nicole (classe 5^a)



BORSA DI STUDIO "MIRCO ZANELLI"

Scuola Secondaria di 1° grado "Tarello"

Giuliano Dalila (classe 3^aD)
Marletta Nicolò (classe 3^aA)
Tommasi Eleonora (classe 3^aD)



A lato, alcuni dei premiati con l'Assessore Silvestri, il Sig. Zanelli e la Dirigente Scolastica, prof. ssa Sangiorgi.



Lonato del Garda brilla anche nella vela



Il velista Luca Liloni.

Appassionato di vela quasi per caso, il lonatese Luca Liloni è la rivelazione della Centomiglia velica 2013, fonte di orgoglio per la nostra città e la provincia di Brescia.

Lo scorso settembre, Luca si è distinto nell'ultima Centomiglia 2013, guadagnando con lo scafo "Gradasso" e l'equipaggio dell'armatore e timoniere Pietro Bovolato, il primo posto assoluto nella categoria "Asso 99" della "Long distance d'acqua dolce". Entusiasta del brillante risultato – che non è il primo nella sua pur giovane carriera velica – Liloni ha condiviso il podio con il resto del team: Pietro Bovolato (timoniere), Luca Bovolato (tattico), Paolo Canuti (prodire/trapezio), Tullio Taglia (volanti) e Simone Ghidoni (al trapezio con Luca Liloni).

Quella di Luca, come accennato, è una carriera cominciata quasi per caso, in età matura, non certo da teenager. Qualche anno fa – era il 2006 – accompagnando il nipote Federico Bianchi agli allenamenti della squadra velica di cui il ragazzo faceva parte, Luca ha avuto il suo primo "incontro con la vela". «Per una triste occasione familiare – ricorda – mi trovai all'Ospedale Civile di Brescia, do-

ve conobbi il primario del reparto di Chirurgia toracica, dottor Pietro Bovolato, oggi presidente della Società Italiana di Chirurgia Toracica. Grande cultore della vela, Bovolato mi invitò a provare e poi a far parte del suo team». Tutto partì da una frase del professore: «Luca, ti vedrei bene al trapezio». Un'intuizione vincente.

Fu così l'inizio di una nuova avventura, per il lonatese over 40, che non aveva mai messo piede su una barca a vela e che da ragazzino aveva preferito tirar calci al pallone. Ma, come si dice, non è mai troppo tardi per cominciare, soprattutto per scoprire e nutrire le proprie passioni. E così è stato per Luca. Che dal calcio è passato alla vela.

Da quel giorno del 2006, nel suo cuore ha cominciato a pulsare un amore che, allenamento dopo allenamento, regata dopo regata, è maturato fino a dare i suoi frutti. «Se sono cresciu-

to è stato anche grazie ai suggerimenti dell'olimpionico Roberto Gazzei – sottolinea il velista lonatese –. Da un maestro come Gazzei, che ha fatto parte dell'equipaggio della famosa "Azzurra" di Coppa America, ho potuto apprendere la tecnica e tutte le manovre da mettere in pratica in barca a vela nella categoria Asso 99».

Oggi Luca è entusiasta di questo sport, ne parla con la luce negli occhi ed è grato alla sua famiglia e a Federico per quell'incontro inaspettato con quello che ora è il "suo" armatore. «Stare in mezzo al lago – continua – è un'emozione unica, è come se i pensieri svanissero. Esistono solo il lago e il vento. La forza della natura ti rapisce, è straordinaria!»

Con le emozioni, e qualche sacrificio, le soddisfazioni in gara non sono tardate ad arrivare per Luca Liloni. E, nel 2010, dopo una buona stagione, ha con-



quistato il secondo posto alla 60ª Centomiglia velica del Garda, nella medesima categoria. Una storia che prosegue, con altri traguardi applauditi dai "collegli" sportivi del mondo velico, e che rende orgogliosa tutta la comunità lonatese. Fa onore alla cittadina turistica

avere persone come Luca, che mettono energia, dedizione, costante impegno e spirito di squadra nello sport più "garde-sano" che ci sia. Anche l'assessore provinciale al Turismo Silvia Razzi, a sua volta di origine lonatese, e l'assessore allo Sport di Lonato del Garda Ettore Pran-

dini hanno applaudito con orgoglio l'eccellenza velica bresciana che oggi Luca Liloni rappresenta.

«Tutte le soddisfazioni che mi sta dando il mondo della vela – conclude Luca – sono dovute all'armatore Pietro Bovolato, per il quale nutro grande stima». ●

Un click... su Lonato

I migliori "scatti" per le copertine di Lonato in casa

La Redazione del notiziario invita tutti gli appassionati di fotografia a condividere, con tutta la popolazione lonatese, le immagini degli scorci più suggestivi, insoliti, curiosi della nostra bella città. Le migliori foto pervenute verranno selezionate e pubblicate sulla pagina di copertina delle prossime edizioni del notiziario.

Quanti fossero interessati a farci pervenire i propri scatti, sono pregati di inviarli in formato jpg corredati di nominativo e recapito telefonico, al seguente indirizzo: serviziculturali@comune.lonato.bs.it o di recapitarli all'Ufficio Cultura in Piazza Martiri della Libertà, 12. Tutte le fotografie, entreranno a far parte dell'archivio fotografico Comunale "Lonato del XXI secolo".



*la natura....
...come la desiderate*



Via S. Cipriano, 21 - 25017 Lonato (Brescia)
tel. e fax 030.9913199 - cell. 335.7026845

www.vivaibotturi.it

info@vivaibotturi.it



Usanze e tradizioni della frazione Bettola

Alcuni giorni fa, e precisamente la serata del 12 dicembre nella piccola frazione Lonatese vi è stato il tradizionale passaggio del carro di Santa Lucia (allestito dalla Sig.ra Eleonora Dalcorso e da alcuni volontari) che ha sfilato per la via principale della frazione distribuendo dolciumi ed allietando i piccoli presenti. Con l'avvicinarsi del Natale la

frazione si anima: Pierluigi Barbieri e altre persone del posto allestiscono un presepio meccanico posto all'esterno della chiesetta dedicata al Santo Patrono (San Gaetano).

L'inaugurazione si terrà in tal luogo domenica 22 dicembre alle ore 15:00 con un rinfresco; la visita al presepe sarà possibile fino al 6 gennaio alle ore 19:00. Le offerte raccolte saranno devo-

lute all'Unione Italiana Distrofia Muscolare. Questo gruppo di persone della frazione, mossi da uno spirito di aggregazione, partecipazione, lavoro, dedizione portano avanti da anni questi appuntamenti. È bello vedere che ancora oggi in queste piccole comunità si può condividere il piacere di stare insieme e la voglia di tramandare vecchie tradizioni. ●

Pranzo di beneficenza contro la fibrosi cistica

Domenica 10 novembre c'è stata molta partecipazione al pranzo svoltosi al Ristorante "Boschetti" per raccogliere fondi per la LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA. Gli organizzatori entusiasti del risultato della giornata a sfondo benefico vogliono ringraziare

tutte le persone che hanno partecipato (circa 700) e con la loro presenza hanno dato un aiuto concreto alla realizzazione di un sogno: tutte le persone affette da Fibrosi Cistica possono sperare nella guarigione grazie alla ricerca svolta dai medici dell'Ospedale Civile di Brescia e

dell'Ospedale Borgo Trento di Verona. In questa giornata, grazie alla sensibilità e la generosità dimostrate sono stati raccolti circa 16.000 euro che andranno in parte alla Lega Italiana Fibrosi Cistica di Verona e in parte a quella di Brescia. Grazie a tutti di cuore. ●

Sabato 24 agosto 2013 si sono svolti gli Open Mondiali internazionali di Karate a Lignano Sabbiadoro, dove si sono confrontati più di 1.000 atleti/e, arrivati da molte città italiane e da varie nazioni suddivisi in fasce d'età e categorie di peso. L'atleta lonatese agonista Pinuccia Fumiento ha vinto l'oro nella sua categoria diventando campionessa internazionale di Kumite. Ottimo regalo per il suo compleanno e la soddisfazione di essere l'unica donna Master a difendere il Karate rosa over 45. Pinuccia ha avuto l'onore di essere premiata dal campione del mondo Kumite Karate, Davide Benetello.

Pinuccia Fumiento, oro agli internazionali di Karate



Orari di ricevimento degli amministratori

MARIO BOCCHIO	<i>Sindaco</i> (su appuntamento presso Ufficio Segreteria del Sindaco) • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
MONICA ZILIOI	<i>Vicesindaco, Assessore ai Lavori pubblici</i> • martedì, ore 16.30-17.30 su appuntamento
VALERIO SILVESTRI	<i>Assessore alla Cultura</i> • martedì, ore 16.00-17.00 su appuntamento
VALENTINO LEONARDI	<i>Assessore al Commercio, Attività produttive, Fiere e Mercati</i> • lunedì, ore 9.00-11.00 su appuntamento
ETTORE PRANDINI	<i>Assessore ai Servizi sociali, Sport e tempo libero, Personale</i> • martedì, ore 9.00-12.00 su appuntamento
NICOLA BIANCHI	<i>Assessore all'Ecologia</i> • martedì e giovedì, ore 16.30-18.00 su appuntamento
CHRISTIAN SIMONETTI	<i>Assessore all'Urbanistica</i> • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
ROBERTO TARDANI	<i>Consigliere delegato per i rapporti relativi al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Finanze e Agricoltura</i> • mercoledì e venerdì, ore 11.30-13.30 su appuntamento

Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali

Numeri telefonici degli Uffici comunali

PROTOCOLLO • da lunedì a venerdì 9-12.30 • martedì 16-18 • sabato 9-12
SERVIZI DEMOGRAFICI • da lunedì a venerdì 9.30-12.30 • martedì e giovedì 17-18 • sabato 9.30-11.30
SEGRETERIA • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18 • sabato 9-12
COMMERCIO • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
PATRIMONIO • da lunedì a venerdì 9-13
RAGIONERIA • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
TRIBUTI • da lunedì a sabato 9-12 • martedì 16-18
POLIZIA LOCALE • da lunedì a sabato 10-12 • servizio cassa, da lunedì a venerdì 10-12
CULTURA • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 15-17
BIBLIOTECA • martedì, giovedì e sabato 9-12.30 • da martedì a venerdì 14.30-18.30 • sabato 14.30-17.30
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA • martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30 • giovedì 16-18
SERVIZI SOCIALI • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18

Centralino - Protocollo	030.91392211
Fax	030.91392240
AREA AMMINISTRATIVA	
Segreteria	030.91392217
Servizi Demografici	030.91392233
Commercio	030.91392225
Fiera	030.9131456
Difensore Civico	030.91392238
AREA POLIZIA LOCALE	
Centralino Polizia	030.91392223
Protezione Civile	800.610.110
AREA SERVIZI CULTURALI	
Istruzione	030.91392245
Cultura	030.91392247
Biblioteca	030.9130755
AREA SERVIZI SOCIALI	
Socio Sanitario	030.91392243
Sport	030.91392242
AREA FINANZIARIA	
Ragioneria	030.91392258
Tributi	030.91392253
Patrimonio - Casa	030.91392256
Servizio Affissioni	030.9132626
AREA TECNICA	
Lavori pubblici	030.91392276
Urbanistica - Edilizia Privata	030.91392279
Ecologia	030.91392282
NUMERI UTILI	
Farmacia comunale	030.9913988
Emergenza Gas - Sime	030.9913734
Pronto Intervento - Sime	0373.230078
Emergenza Acquedotto	030.3530030
Stazione Carabinieri	030.9130051

Lonato in casa

Notiziario della Amministrazione comunale di Lonato del Garda realizzato dall'Assessorato alla Cultura

Anno XVII - N. 63 dicembre 2013

Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 5 del 18.2.1997

Direttore responsabile
Mario Bocchio

Direttore editoriale
Valerio Silvestri

Redattrice
Paola Laffranchini

Segretario di redazione
Mauro Scarabelli

Hanno collaborato
Nadia Bardelloni
Nicola Francesconi
Francesca Gardenato
Giancarlo Pionna

Foto
Archivio Centro
Documentazione Lonatese
Francesca Gardenato
Giancarlo Pionna
S&B trade promotion

Progetto grafico video impaginazione ottimizzazione immagini
S & B trade promotion
Salò (BS)
Tel. 0365.521506
sbmarco@fastwebnet.it

Stampa
Stilgraf - Borgosatollo (BS)

Pubblicità
Assessorato alla Cultura
Tel. 030.91392247



Cresciamo in equilibrio con **Persone, **Ambiente**, **Economia**.**

Il **Bilancio di Sostenibilità A2A** ha ottenuto il livello **A+**, grado massimo di applicazione delle linee guida di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI).

La sostenibilità è uno dei nostri valori. Anche nel 2012 lo abbiamo confermato, raggiungendo importanti traguardi nell'ambito della responsabilità Sociale, Ambientale ed Economica.

Con il riciclo e la termovalorizzazione abbiamo **recuperato** il **99,9%** dei **rifiuti** solidi urbani raccolti, sul lavoro abbiamo avuto una **diminuzione** del **7,7%** degli **infortuni** e abbiamo **distribuito** ai nostri principali stakeholder **1,2 miliardi** di **euro**.

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche in formato navigabile su bilancio.a2a.eu.